

Alerion, la dura battaglia per l'energia eolica tra francesi, italiani e altoatesini

Carlotta Scozzari

🕒 22/1/2017 1:24:38 AM

🔥 6923



Un arcobaleno illumina gli impianti eolici - foto di Oli Scarff/AFP/Getty Images

Prosegue senza esclusione di colpi **la battaglia per l'energia eolica di Alerion Clean Power** che contrappone l'accoppiata formata da Edison (che opera tramite il veicolo Eolo) e il fondo F2i alla società delle rinnovabili altoatesina Fri-El. Dopo le offerte pubbliche dei mesi scorsi, che hanno portato le fazioni contendenti rispettivamente a quasi il 39% e sopra il 29% del capitale, il terreno di scontro si sposterà **all'assemblea degli azionisti di Alerion in calendario per il 30 e 31 gennaio**, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Principale punto

all'ordine del giorno: il rinnovo dell'attuale consiglio di amministrazione.



Impianti eolici negli Stati Uniti – foto di David McNew/Afp/Getty Images

LEGGI ANCHE: Luce e gas nell'era del contatore digitale. La bolletta 2017 si pagherà sui consumi reali

La convocazione dell'assise è stata richiesta dai bolzanini di Fri-El, azionisti di Alerion al 29,37% del capitale e con diritti di voto per il 29,9%, che chiedono un ribaltone in consiglio. In cima alla lista di consiglieri presentata, composta in tutto da sette candidati, figura Josef Gostner, classe 1960 **emembro della stessa famiglia altoatesina proprietaria di Fri-El**. E' altamente probabile che **Gostner sia il candidato alla guida di Alerion** se la lista del gruppo bolzanino dovesse raccogliere più voti in assemblea. Il candidato ad della cordata concorrente, che insieme raggruppa il 38,9% del capitale, è invece Carmelo Scalone, **manager con un'esperienza nelle**

rinnovabili di Edf, il gruppo francese proprietario di Edison. La lista di Eolo e F2i è in parte all'insegna della continuità perché contempla al proprio interno anche l'attuale presidente di Alerion, Gastone Colleoni, e l'amministratore delegato, Mauro Miglio.



Il logo del gruppo Electricite de France (Edf), proprietario di Edison – foto di Lionel Bonaventure/AFP/Getty Images

LEGGI ANCHE: Bolletta della luce, come sfruttare un altro anno di prezzi calmierati

Chi tra le due fazioni in lotta conquisterà il cda, vincerà la partita. E metterà le mani sugli impianti eolici di Alerion, considerati particolarmente preziosi in un mondo in cui **l'energia appare destinata sempre di più a essere generata da fonti rinnovabili.** In un settore maturo come quello eolico, poi, si tende **a crescere per lo più tramite acquisizioni.** Unica eccezione: le procedure di aste competitive indette dal Gestore dei servizi energetici (Gse). Anche

qui, Edison e Fri-El sono risultate **particolarmente attive proprio in questi giorni**. La prima, sempre in coppia con il fondo F2i, si è da poco **aggiudicata in asta 153 megawatt** di nuova potenza eolica **per un investimento complessivo di circa 200 milioni**. Mentre alla società della famiglia Gostner sono andati 131 mw di nuova potenza eolica, per un esborso di 170 milioni.



Lampo su un impianto eolico tedesco – foto di Patrick Pleul/AFP/Getty Images

LEGGI ANCHE: Il grande banchetto dell'energia elettrica. Un miliardo scaricato sulle bollette delle famiglie

Con queste ultime aste, man mano che verranno realizzati gli impianti eolici, la potenza di Edison-F2i salirà a 750 mw. Questo significa che, in caso di vittoria su Alerion, che porta in dote 270 mw, si salirà a poco più di un gigawatt, **così da potere**

competere ad armi pari con gli 1,1 gw della genovese Erg renew. Con lo shopping in asta, invece, la potenza di Fri-el ha raggiunto i 613 mw, che, se mai riuscisse ad avere la meglio su Alerion, saliranno in area 900 mw. Ma riuscirà, con i suoi 29,9% di diritti di voto, il gruppo altoatesino a vincere su Edison e F2i? Dato **lo scarto di quasi il 10% con gli avversari** non sarà facile, anche perché in assemblea non si presentano mai tanti soci da rappresentare il 100% del capitale. Per fare convergere sulla propria lista il maggior numero di voti, Fri-El si è rivolta **alla società di raccolta deleghe Georgeson, mentre Edison e F2i hanno assoldato Morrow Sodali.** Bisognerà attendere la fine del mese per avere il responso.